

VECCHIANO

SI GETTA NEL FOSSO E NUOTA

SI È GETTATO nel fosso al confine tra (S. Giuliano) nuotando per 50 metri, poi è venuta fuori. È successo ieri nel pomeriggio. Il soccorritore ha salvato un passante. Interventuti i vigili del fuoco

Cede pavimento del parco Tabucchi «Ora l'area è pericolosa per i bimbi»

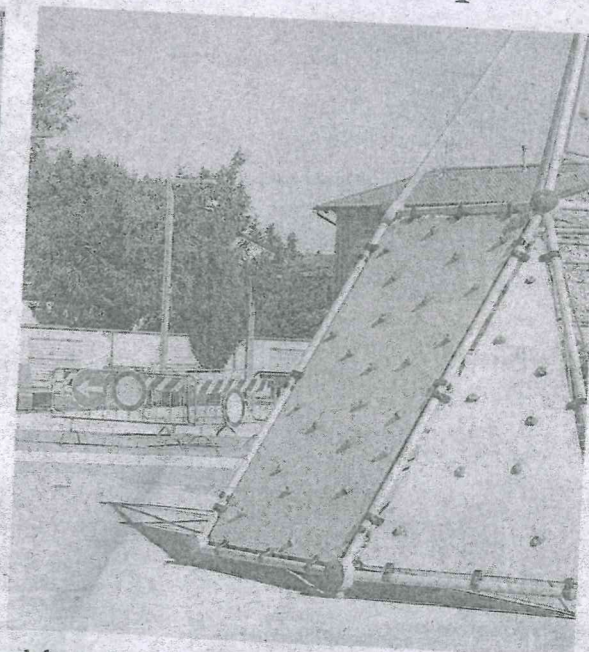
Le mamme: «Vandali o problemi strutturali? Progetto incompleto»

TRANSENNATO il parco Tabucchi a Vecchiano dopo il cedimento della pavimentazione. A segnalare il pericoloso stato in cui versa l'area verde - nata al posto del campo sportivo vecchianese pochi anni fa - sono state proprio le mamme che ogni giorno portano i figli a giocare sulle giostre presenti nel luogo dedicato alla memoria dello scrittore. Le famiglie e i ragazzi di Vecchiano vengono infatti qua a passare il tempo libero. Ed è a metà tra i giochi dei più piccoli e l'area verde vera e propria che la pavimentazione in parquet si è rotta in più punti. Sono circa 15 le tavole cedute. «Non sappiamo per certo quale sia il problema della pavimentazione in questione», spiegano Chiara Cavalletti e Angela Baldoni, consiglieri del gruppo Rinnovamento per il Futuro, «ma stiamo approntando un'interrogazione da presentare al prossimo consiglio comunale, visto che non è la prima volta che questo tipo di problemi si presentano all'interno del parco Tabucchi. Ci risulta invece che questo sia il terzo anno consecutivo nel quale avvengono cedimenti, e sempre nel periodo estivo».

I PRIMI a subire l'attuale situazione di degrado sono proprio i bambini. Nonostante le transenne, poste dall'amministrazione



SPAZIO GIOCHI Due immagini del Parco di Vecchiano ieri mattina, dove il pavimento ha ceduto



vecchianese nei giorni scorsi per prevenire incidenti, alcuni tratti di pavimentazione ceduti si trovano oltre le protezioni e restano quindi un pericolo per chi, camminando, non presta attenzione a terra. Non sono ancora state chiarite - comunque - le cause che hanno portato alla rottura delle tavole in legno della pavimentazione. «Se sono stati dei vandali - si chiedono alcune mamme che vengono ogni giorno al parco con i propri bambini - perché non si controllano le telecamere? L'impianto di videosorveglianza lo abbiamo messo pagandolo profumamente, speriamo che sia funzionante». Ma i problemi del parco Tabucchi non sono soltanto questi. L'incuria nella gestione ha portato alla rottura di un altro importante impianto presente e non più utilizzabile: quello del cinema all'aperto. Il telone sul quale venivano proiettati i film si è strappato durante una giornata ventosa alla fine della scorsa estate e mai più sostituito. L'area verde completata, con i giochi e le panchine dove potersi sedere per leggere un libro e rilassarsi, è sol-

tanto il primo dei due lotti di lavori previsti nel progetto iniziale. «Manca ancora la parte che prevedeva il risanamento di alcuni fabbricati sui quali sono presenti coperture in amianto - aggiungono Baldoni e Cavalletti - la cui rimozione era prevista già durante la giunta Pardini, circa sei anni fa». I fabbricati in questione erano gli spogliatoi del vecchio campo da gioco ormai dismesso, al posto dei quali sarebbero dovute sorgere la nuova biblioteca e la ludoteca per i più piccoli.

Andrea Valtriani